



ALISEI

Newsletter

Indice

- [Editoriale](#)
- [Vita di Alisei - Avviata la fase conoscitiva della SNSI](#)
- [Intervista - Aringhieri: Creare network per potenziare e valorizzare l'innovazione](#)
- [Si parla di... - Il Canada stanZIA 800 milioni in ricerca e innovazione](#)
- [Notizie dai soci - Torna la European Biotech Week: 26 settembre - 2 ottobre 2016](#)
- [Notizie dai soci - Nasce la piattaforma InnovationFlow, punto di incontro tra ricercatori e aziende farmaceutiche](#)
- [Notizie dai soci - Seminario: Il mercato svizzero, piattaforma di lancio per le imprese italiane del comparto life science](#)
- [Eventi - Workshop "Sensing for Smart Anything Everywhere: Materials, Technologies, Applications"](#)

Vita di Alisei

Editoriale

Questo numero della newsletter si apre con un'interessante intervista al Dott. Eugenio Aringhieri, amministratore Delegato del Gruppo Dompé che, oltre a mettere l'accento sull'importanza della ricerca per l'industria biotech sottolinea i positivi elementi di sviluppo dell'industria del farmaco in Italia, contribuendo così a sfatare "il pregiudizio per cui in Italia non si sa fare impresa, né ricerca" e a dare giusto rilievo ad uno dei settori più promettenti per il rilancio sociale ed economico del nostro Paese.

Fra le notizie va evidenziata quella relativa alla legge finanziaria canadese e ai nuovi investimenti in ricerca e innovazione del governo centrale. Significativo, in particolare, è l'obiettivo di sviluppo di clusters e networks nonché il focus sul settore Salute e sulle tecnologie ad esso collegate. Particolarmente importante è l'investimento nel campo della genomica con oltre 237 milioni di dollari affidati a "Genome Canada", un'agenzia governativa indipendente che opera in maniera "federata" in collaborazione con analoghe agenzie autonome attive a livello regionale. E' un modello che potrebbe suscitare attenzione anche in Italia in un periodo in cui si discute di investimenti in ricerca e innovazione e delle loro modalità attuative.

Nella newsletter riportiamo anche la notizia che sono ufficialmente aperti i lavori per l'organizzazione dell'appuntamento europeo relativo alla European Biotech Week (EBW). Tutti coloro che fossero interessati a organizzare un evento nell'ambito della settimana possono contattare direttamente Assobiotec all'indirizzo ebw.assobiotec@federchimica.it.

Infine ricordiamo che l'indirizzo email cui inviare commenti è alisei@clusteralisei.it. Allo stesso indirizzo possono essere inviate richieste di non ricevere ulteriori numeri della newsletter.

Buona lettura!

Avviata la fase conoscitiva di SNSI

Come anticipato all'inizio in una news del mese di febbraio, sono stati istituiti i tavoli di lavoro organizzati dall'Agenzia della Coesione Territoriale e dal Ministero dello Sviluppo Economico, con il supporto tecnico di Invitalia per le 5 aree tematiche di riferimento della Strategia Nazionale di Specializzazione Intelligente (SNSI), a cui partecipano i più rilevanti portatori di interesse di ogni settore.

Per l'area "Salute, alimentazione e qualità della vita", e più nello specifico per il sottogruppo "Salute", il Ministero della Salute, assieme al Cluster Nazionale Alisei, ha promosso una fase di ascolto e di confronto, finalizzata a illustrare lo stato di avanzamento dei lavori e intercettare, discutere e condividere le esigenze e gli interessi degli stakeholder e degli attori che operano sul territorio nazionale.

Il primo incontro si è tenuto a Milano il 4 aprile, seguito da un meeting a Bologna, uno a Roma e uno a Napoli, nei quali, oltre a illustrare i contenuti che i soggetti afferenti al tavolo di lavoro "Salute" hanno prodotto fino ad ora, si sono voluti ascoltare i diretti portatori di interesse sul territorio per comprendere esattamente su quali direttrici indirizzare la SNSI per il settore e per capire le possibili potenzialità o criticità delle diverse regioni.

Gli incontri sono propedeutici alla prima presentazione della SNSI che avverrà agli **Stati Generali della Ricerca Sanitaria, a Roma il 27 e 28 aprile** prossimo presso l'Auditorium del Massimo.

L'intervista

Creare network per potenziare e valorizzare l'innovazione nel settore scienze della vita

Intervista a Eugenio Aringhieri – Ceo di Dompé Farmaceutici

La Dompé Farmaceutici è un'azienda storica per il settore delle scienze della vita nazionale. Quali sono state le leve che hanno permesso a una realtà italiana di affermarsi anche sul piano internazionale?

La nostra azienda vanta una storia che si lega a doppio filo a quella dell'eccellenza italiana. Dompé ha maturato una solida expertise nel settore farmaceutico, divenendo una delle realtà più riconosciute nell'ambito della Primary Care. A ciò si affianca il nostro impegno in ricerca, in un settore altamente innovativo quale quello delle biotecnologie. È la nostra grande scommessa: in un panorama mondiale così complesso e competitivo abbiamo deciso di concentrare il nostro impegno nelle malattie rare, con l'obiettivo di mettere a

disposizione dei pazienti di tutto il mondo delle soluzioni terapeutiche in grado di avere un impatto positivo sulla loro qualità di vita.

Dompé è oggi un'azienda biofarmaceutica che sta divenendo globale, pur mantenendo un DNA italiano. Dal nostro Polo produttivo e di Ricerca & Sviluppo all'Aquila è iniziato il percorso di studio di alcune molecole oggi in fase di sperimentazione in tutto il mondo, grazie all'attiva collaborazione con 200 centri di ricerca di tre continenti (Europa, USA, Asia). È proprio attraverso la leva della Ricerca che diamo concretezza al nostro progetto di internazionalizzazione, con una presenza diretta nelle geografie chiave della nostra strategia: nel 2014 è stata inaugurata la sede di New York, a supporto delle attività di ricerca nel continente nordamericano. Dal 2015, inoltre, sono attive la sede di Tirana, dove il Gruppo è presente con il proprio portfolio prodotti nell'area della Primary Care, e la sede di Barcellona, al fine di seguire le collaborazioni già attive con i centri di ricerca spagnoli per lo sviluppo di soluzioni biotecnologiche innovative. Quest'anno prevediamo infine le aperture delle sedi in Gran Bretagna, Germania e Francia.

Dompé è partner del progetto MEDINTECH di Alisei per la creazione di una piattaforma tecnologica italiana concepita per sviluppare la ricerca su nuove molecole per la prevenzione delle infezioni e la cura delle malattie autoimmuni. Il modello di "piattaforma tecnologica" potrebbe essere applicato anche ad altri settori delle Scienze della Vita per incentivare la ricerca?

Sono fermamente convinto del valore del network per dare vita e valorizzare progetti dall'elevato potenziale innovativo. De sempre Dompé sostiene il proprio lavoro di ricerca secondo una logica di "open innovation", nella convinzione che grazie alla collaborazione tra attori diversi si possa generare un valore per la comunità scientifica e per la collettività. Ed è attraverso la capacità di fare rete che un progetto può rafforzarsi, divenendo competitivo a livello internazionale, in un contesto sempre più globalizzato come quello della ricerca scientifica. Un modello ormai accreditato in Europa, che grazie ad Alisei è arrivato anche in Italia. Abbiamo ritrovato questo spirito nei valori fondanti dei progetti di ricerca promossi dal cluster, tra cui **MEDINTECH**, frutto di una collaborazione virtuosa tra Istituzioni, aziende e centri di ricerca quali il CNR di Napoli e Humanitas Research. Un progetto di ricerca ambizioso, che si propone di lavorare su prevenzione e approccio terapeutico alle malattie, nella prospettiva di giungere a trattamenti con biofarmaci personalizzati.

Risponde a una logica di network inter-istituzionale anche **IVASCOMAR**, progetto focalizzato sulle biotecnologie in aree quali l'oftalmologia, di cui è partner anche l'Ospedale San Raffaele, con cui la collaborazione su vari fronti della ricerca è consolidata.

Quali sono oggi i lati positivi e le criticità dell'industria italiana nel settore delle scienze della vita? Quali i margini di miglioramento?

Le stime della crescita del settore farmaceutico in Italia sono significative. I recenti dati divulgati da Farindustria parlano di un settore estremamente dinamico, con l'Italia che con un incremento della produzione del 5% si conferma secondo produttore d'Europa dopo la Germania e un export che nel 2015 ha segnato un +4%. Secondo paese europeo anche per quota di imprese innovative per domande di brevetto e aumento degli studi clinici, a conferma di un settore che si va via via rafforzando, generando un elevato valore anche per il sistema Paese.

Numeri che, dal mio punto di vista, "abbattono" il pregiudizio per cui in Italia non si sappia fare impresa, né ricerca. Abbiamo realtà in grado di competere con il resto del mondo. Proprio per questo credo che si debba continuare a lavorare per il consolidamento di un ecosistema che favorisca le condizioni per lo sviluppo del settore, in grado di premiare il merito e guardare lontano, indirizzando anche il sistema educativo verso una cultura dell'innovazione. Insomma, la Ricerca deve essere vissuta come investimento strategico e

non come un costo, affinché il nostro Paese possa giocare un ruolo di leadership produttiva anche in futuro.

Il Cluster Alisei è nato per promuovere nel Paese l'interazione tra i diversi soggetti che operano nel settore delle scienze della vita. Dal suo punto di vista quali potrebbero essere, le direttrici su cui si dovrebbe muovere nel prossimo futuro?

Credo che il Cluster Alisei sia riuscito a posizionarsi con successo come un acceleratore del trasferimento di conoscenze e tecnologie afferenti all'ambito delle scienze della vita, facilitando l'attrazione di risorse e competenze su progetti altamente innovativi.

Nel futuro potrebbe essere interessante vedere Alisei interagire con i cluster tecnologici di altri settori. Penso ad esempio all'agroalimentare, al fine di individuare sinergie e possibili ambiti di collaborazione, con l'obiettivo di arricchire le prospettive dei progetti portati avanti nell'area delle scienze della vita, divenendo sempre più un "aggregatore" di competenze, proposte e idee progettuali. Non solo. Potrà continuare a svolgere la propria funzione di interlocutore chiave delle Istituzioni, promuovendo azioni che sappiano incentivare l'innovazione strutturale, come dimostrato anche dal ruolo svolto nell'ottica della promozione di una specializzazione regionale a vantaggio della più ampia competitività del sistema Paese.

Si parla di ...

Il Canada stanZIA 800 milioni di dollari in ricerca e innovazione

Il Governo canadese ha appena approvato il bilancio 2016 con il quale stanZIA 800 milioni di dollari su quattro anni a partire dal biennio 2017-2018, per finanziare misure volte a sostenere un'economia innovativa e pulita. L'investimento permetterà di dare una forte accelerata all'Agenda dell'innovazione promossa dal governo e si ripercuoterà in modo positivo oltre che sui livelli di innovazione del Paese, anche sull'occupazione e la crescita economica.

Tra i settori finanziati rientrano la sanità, le biotecnologie e anche il progetto "Genome Canada" su cui sono stati allocati 237,2 milioni di dollari. La genomica è considerata un comparto fondamentale per l'economia futura del Canada, poiché può stimolare l'innovazione e la crescita in molti settori importanti tra cui la salute, l'alimentazione, l'ambiente e l'energia. È inoltre considerata una risorsa importante per affrontare le sfide poste dai cambiamenti climatici.

Il progetto Genome Canada ha un track record di successi ottenuti anche grazie agli investimenti federali presenti a partire dal 2000. Oggi, avere a disposizione un budget consistente (237,2 milioni di dollari), come quello stanZIato dal Governo, e per un periodo pluriennale, mette Genome Canada in una posizione forte per poter investire sulla ricerca genomica attraverso percorsi di co-finanziamento con le province, l'industria, le fondazioni e gruppi internazionali.

Nel settore della sanità il Canada ha stanZIato risorse aggiuntive per 25 milioni di dollari, finalizzati a incrementare i livelli di immunizzazione nazionali per malattie prevenibili con vaccini. L'immunizzazione è uno dei capisaldi del sistema sanitario del Canada che punta a prevenire milioni di casi di malattie infettive. A livello di ricerca biotecnologica il Paese sta guidando la scoperta di nuovi vaccini e aiutando a prevenire le minacce più recenti, come la SARS e virus del Nilo occidentale.

Per maggiori informazioni:

<http://www.budget.gc.ca/2016/home-accueil-en.html>

Notizie dai soci

Torna la European Biotech Week: 26 settembre - 2 ottobre 2016

Dal 26 settembre al 2 ottobre 2016 torna la European Biotech Week. Una settimana alla scoperta delle biotecnologie attraverso dibattiti, laboratori, porte aperte, premi, mostre e spettacoli. L'iniziativa, promossa in tutta Europa, mira a raccontare a un pubblico vasto ed eterogeneo il biotech nei suoi diversi settori di applicazione e per celebrare il ruolo chiave che le biotecnologie hanno nel miglioramento della qualità della vita. La manifestazione, nata nel 2013 su iniziativa di EuropaBio – l'Associazione Europea delle Biotecnologie – anche quest'anno è coordinata e promossa a livello nazionale da Assobiotec.

Partecipare all'iniziativa è semplice: è sufficiente immaginare un evento, un incontro/dibattito, un laboratorio, un play decide, uno spettacolo artistico, un flash mob, aprire le porte dei propri laboratori, aziende e inviare all'indirizzo ebw.assobiotec@federchimica.it il modulo di adesione disponibile sul sito Assobiotec a questo [link](#). Le proposte che rispondono agli obiettivi della manifestazione saranno inserite nel programma della settimana e segnalate alla Federazione Europea.

[Maggiori informazioni sull'evento](#)

Nasce la Piattaforma InnovationFlow, punto di incontro tra ricercatori e aziende farmaceutiche

La Società Italiana di Farmacologia (SIF) e Farindustria promuovono un'iniziativa per lo sviluppo delle collaborazioni pubblico-privato in Italia. Per raggiungere l'obiettivo è stata sviluppata la piattaforma [InnovationFlow](#), uno spazio virtuale di incontro tra ricercatori e aziende farmaceutiche per valorizzare idee pre-competitive o competitive.

La piattaforma permette la visibilità di progetti e di idee già coperte da brevetti o a stadi meno avanzati. Qualunque applicazione farmaceutica, inclusi bersagli terapeutici, know-how e servizi, tecnologie, formulazioni, nuove entità chimiche e biologiche, repurposing e sviluppi clinici potrà essere alla base delle proposte inserite.

L'utilizzo del sito è aperto a qualunque ricercatore, indipendentemente dall'essere socio della SIF.

Per maggiori informazioni visitare il sito di [InnovationFlow](#).

Seminario: Il mercato svizzero, piattaforma di lancio per le imprese italiane del comparto life science

BioPmed, di concerto con la Camera di Commercio Italiana per la Svizzera, organizza per il 14 aprile 2016 il seminario sulle opportunità del mercato svizzero dell'Hi-Tech per la Salute rivolto alle imprese piemontesi del settore Life Sciences.

La partecipazione al seminario è gratuita, previa [iscrizione](#).

[Scarica la locandina](#)

Eventi

Workshop "Sensing for Smart Anything Everywhere: Materials, Technologies, Applications"

Il Cluster Tecnologie per gli Ambienti di Vita è co-organizzatore, insieme ad ISOCS (Internationale Society for Olfaction and Chemical Sensing) e alla Commissione Europea del Workshop "Sensing for Smart Anything Everywhere: Materials, Technologies, Applications", in programma a Otranto dal 25 al 29 giugno 2016.

L'evento sarà un'occasione internazionale per un confronto ed una discussione sugli argomenti ma anche un'opportunità per presentare i risultati dei progetti in corso. Sono previsti spazi espositivi gratuiti, soprattutto per le imprese.

La deadline per la sottomissione degli abstract è fissata per il 17 aprile 2016.

Per maggiori informazioni visita il [sito](#) dedicato